

3 - POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI

OBIETTIVO 1 – COLLABORAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

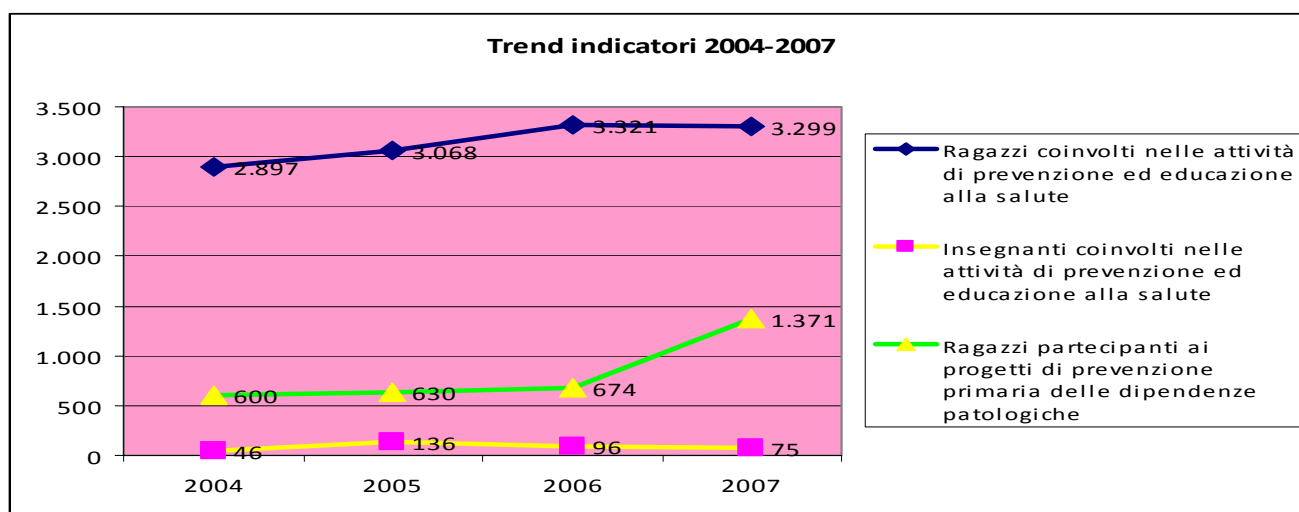
Consolidare la collaborazione in particolare con le scuole medie superiori, in rapporto con il territorio per lavorare anche in collaborazione con le famiglie in particolare sul benessere e sugli stili di vita positivi e sulla prevenzione all'uso di alcool e fumo

Questo obiettivo mira a consolidare la collaborazione tra famiglie e scuola, in particolare all'interno delle scuole medie superiori, ed il territorio, sui temi collegati al benessere, agli stili di vita positivi e alla prevenzione all'uso di alcool e fumo. Si opera per ridurre il disagio psicorelazionale, le malattie sessualmente trasmesse, le gravidanze e i comportamenti a rischio di sperimentazione delle sostanze psicoattive legali ed illegali nella popolazione adolescente attraverso la promozione di comportamenti di autotutela della salute che si realizzano con interventi di rete tra sanità, enti locali e terzo settore, ma anche con la collaborazione con le scuole nella progettazione degli interventi.

I servizi collegati a questo obiettivo sono: Attività di prevenzione / educazione alla salute nelle scuole superiori (2A2), Prevenzione primaria in area scolastica delle dipendenze patologiche (5A6).

Indicatori di risultato

	2004	2005	2006	2007	Confronto 2004-07
Ragazzi coinvolti nelle attività di prevenzione ed educazione alla salute	2.897	3.068	3.321	3.299	+13,9%
Insegnanti coinvolti nelle attività di prevenzione ed educazione alla salute	46	136	96	75	+63,0%
Ragazzi partecipanti ai progetti di prevenzione primaria delle dipendenze patologiche	600	630	674	1.371	+128,5%



Gli indicatori considerati hanno avuto nei quattro anni una flessione positiva. In particolare i ragazzi partecipanti ai progetti di prevenzione primaria delle dipendenze patologiche sono più che raddoppiati (variazione del 128,5%) passando da 600 nel 2004 a 1.371 nel 2007. Questo incremento così significativo ha risentito dell'allargamento del numero di soggetti istituzionali e non coinvolti nelle iniziative di prevenzione; hanno inoltre influito la collaborazione con il CeiS di Modena e con L'Angolo per gli interventi di prevenzione scolastica dell'uso di droghe. Anche le attività di prevenzione ed educazione alla salute hanno visto il coinvolgimento di sempre più ragazzi ed insegnanti: 3.299 ragazzi e 75 insegnanti nel 2007 contro i 2.897 e i 46 del 2004. Tra le ragioni di questo aumento vi è la costante realizzazione di materiale informativo, la partecipazione alla realizzazione e diffusione del CD interattivo "la camera Ingombra", strumento di lavoro a disposizione dei professionisti che svolgono interventi di educazione sanitaria nelle scuole. In questi ultimi anni sono particolarmente aumentati gli utenti nel progetto su Adolescenza-Alimentazione.

OBIETTIVO 2 – PREVENZIONE E RECUPERO

Sostenere le azioni di prevenzione e di recupero del disagio minorile e giovanile nella città, anche rispetto al passaggio alla maggiore età

Con questo obiettivo si intende sostenere le azioni di prevenzione e di recupero del disagio minorile e giovanile nella città, anche rispetto al passaggio alla maggiore età. In particolare si intende rispondere all'esigenza sempre più presente di spazi specifici per l'accoglimento delle domande di salute degli adolescenti e per fornire l'eventuale assistenza sanitaria attraverso risposte specifiche e specialistiche ai bisogni degli adolescenti. Altro obiettivo è quello di garantire ai minori luoghi di socializzazione ed integrazione sociale assicurando al minore migliori condizioni di crescita e sostenendo le famiglie in questo percorso. Tra le azioni messe in atto vi è la progettazione e pianificazione degli interventi, attività di sostegno al recupero delle abilità genitoriali (consulenze psicosociali), attività ludiche/creative di supporto al lavoro scolastico.

I servizi ad esso collegato sono: Accoglienza e assistenza al disagio psicologico – Centro d'ascolto e Spazio giovani (2A3), Centri di socializzazione per minori e adolescenti (2C1).

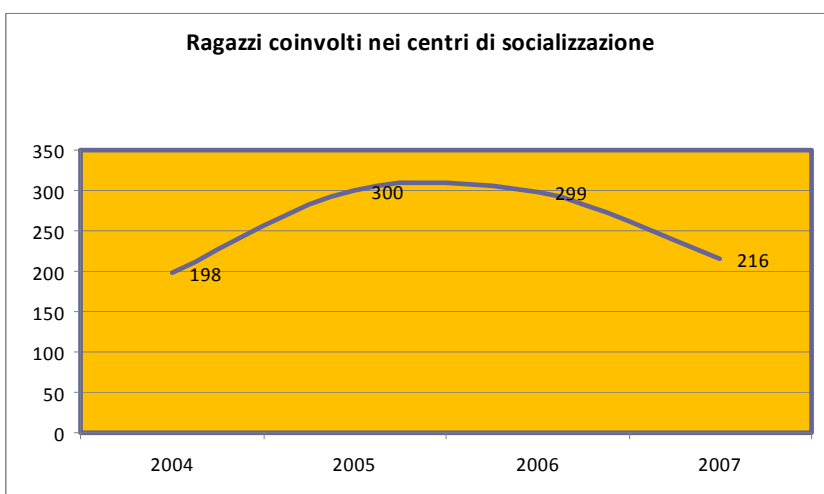
Indicatori di risultato

	2004	2005	2006	2007	Confronto 2004-07
Numero ragazzi coinvolti nei centri di socializzazione	198	300	299	216	+9,1%

I ragazzi coinvolti nei centri di socializzazione sono aumentati in modo significativo tra il 2004 e il 2005 (300 ragazzi) e poi hanno subito un lieve calo fino al 2007 arrivando a 216. Tra il 2005 e il 2006 sono stati riaperti 2 nuovi Centri territoriali che hanno ampliato l'offerta rivolta ad adolescenti costituendo valide proposte educative.

In questi anni si è consolidata la collaborazione fra centri aggregativi, scuola, servizi territoriali con la formulazione, in diversi casi, di progetti individuali significativi.

L'esperienza maturata negli anni, di collaborazione, ha consentito di estendere le proposte anche a minori in condizioni di grave disagio che hanno trovato nei centri aggregativi una proposta educativa valida.



OBIETTIVO 3 – DISPERSIONE SCOLASTICA

Sostenere e consolidare gli interventi educativi a prevenzione della dispersione scolastica

Questo obiettivo intende sostenere e consolidare gli interventi educativi a prevenzione della dispersione scolastica, fenomeno che caratterizza le scuole medie superiori e inferiori. I fattori che possono intervenire a determinare la dispersione scolastica sono diversi, tra questi la scarsa motivazione allo studio, lo scarso rendimento scolastico e le difficoltà relazionali incontrate con i propri compagni e con gli insegnanti. Intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica significa:

migliorare i climi relazionali all'interno delle classi;

migliorare le capacità di gestione da parte degli insegnanti del gruppo classe e dei conflitti scolastici;

offrire agli studenti possibilità di partecipazione in percorsi e laboratori collegati alla normale didattica con la presenza di operatori del sociale e del sanitario.

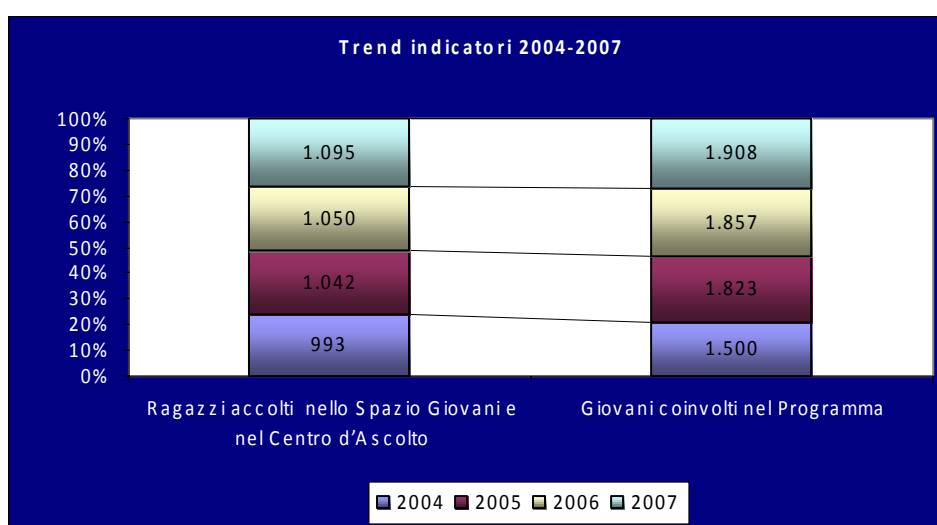
Prevenire/ridurre la dispersione scolastica significa realizzare sinergie positive all'interno del mondo scolastico e tra questo e le agenzie esterne.

A questo proposito il Comune ha adottato un Programma per la prevenzione della dispersione scolastica (2A5)

Indicatori di risultato

	2004	2005	2006	2007	Confronto 2004-07
Ragazzi accolti nello Spazio Giovani e nel Centro d'Ascolto	993	1.042	1.050	1.095	+10,3%
Giovani coinvolti nel Programma	1.500	1.823	1.857	1.908	+27,2%

I ragazzi accolti nello Spazio Giovani e nel Centro d'Ascolto sono aumentati del 10,3% passando 993 nel 2004 a 1.095 nel 2007. Nell'ultimo biennio è stato realizzato con l'Istituto Venturi un progetto di realizzazione del materiale informativo per lo spazio giovani e centro adolescenza progettato dagli/le studenti della scuola, in più il Centro Adolescenza ha realizzato degli interventi di messa in rete con gli sportelli scolastici delle scuole superiori di secondo grado (Progetto Provinciale). Il secondo indicatore considerato, numero di giovani coinvolti nel Programma, ha fatto rilevare un incremento costante di anno in anno pari al 27,7% frutto di sempre più costanti e proficue collaborazioni con diversi istituti quali lo IAL, il Sert e lo Spazio Giovani dell'Ausl di Modena: collaborazioni che prendono in considerazione le problematiche proposte dalle scuole e prospettano gli interventi più adeguati da calibrare situazione per situazione.

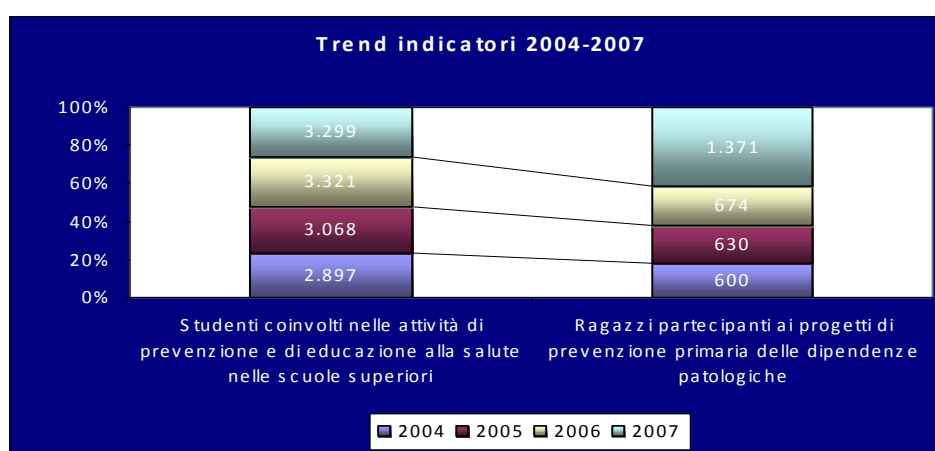


OBIETTIVO 4 – CONTRASTO DIPENDENZE

Sostenere e consolidare le azioni di prevenzione primaria nell'ambito del contrasto alle dipendenze, quali progetti integrati di attività di aggregazione, nei luoghi di divertimento dei giovani e di recupero delle competenze scolastiche

A partire dalla scarsa conoscenza dei fattori che determinano la dipendenza patologica, la carenza d'informazione sui rischi di dipendenza patologica prodotti da alcune sostanze ed alcuni comportamenti, l'individuazione precoce di soggetti a rischio di dipendenze e di problemi correlati e la difficoltà di accesso dei soggetti a rischio a servizi troppo connotati si cerca di fare prevenzione in un'ottica di promozione e sensibilizzazione sui rischi di dipendenza, sulla complessità delle situazioni e delle problematiche delle persone, e sulle forme correlate di disagio sociale.

Questo obiettivo è volto a sostenere e consolidare le azioni di prevenzione primaria nell'ambito del contrasto alle dipendenze, quali progetti integrati di attività di aggregazione, nei luoghi di divertimento dei giovani e di recupero delle competenze scolastiche.

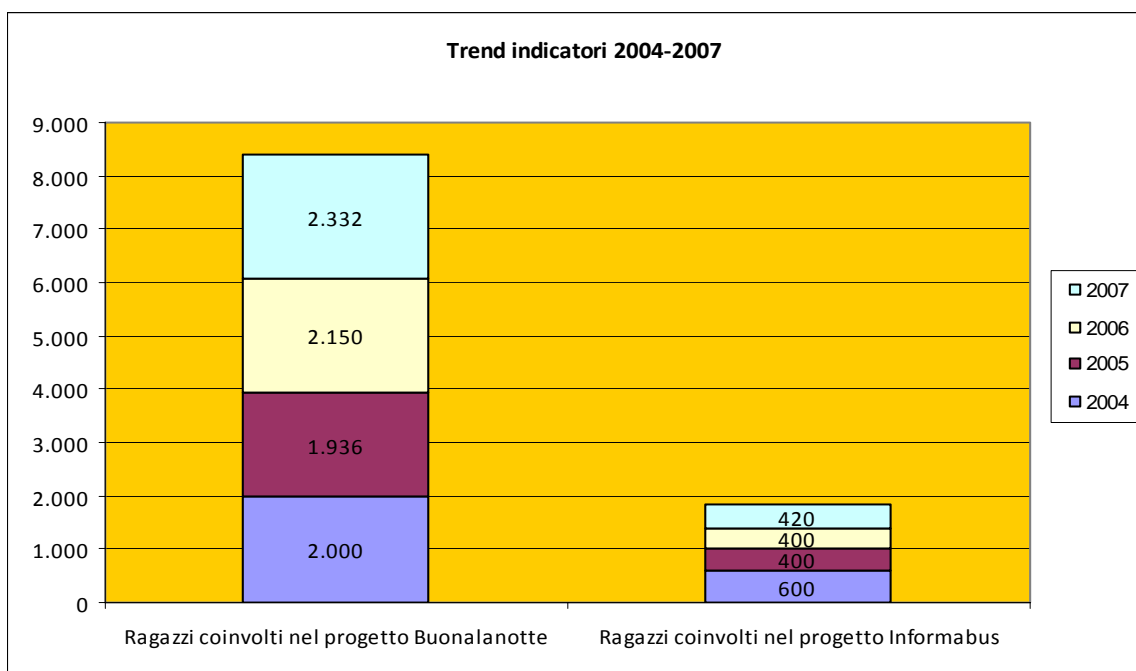


I servizi collegati a questo obiettivo sono: Progetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria (5A1), Progetto Buonalanotte (5A4), Infobus (2C6).

Indicatori di risultato

	2004	2005	2006	2007	Confronto 2004-07
Ragazzi coinvolti nel progetto Buonalanotte	2.000	1.936	2.150	2.332	+16,6%
Ragazzi coinvolti nel progetto Informabus	600	400	400	420	-30,0 %

I ragazzi coinvolti nel progetto Buonalanotte sono complessivamente aumentati passando da 2.000 nel 2004 a 2.332 nel 2007 (+16,6%). In questo progetto l'utenza principale è rappresentata da una parte dei giovani che frequentano i locali nelle sere di svolgimento degli interventi: la capacità di contatto usando un etilometro è limitata ad numero limitato di frequentatori. In questi anni si è andata però consolidando la collaborazione con l'AUSL e i Distretti dell'Area Sud per la realizzazione di interventi di prevenzione e si è cercata altresì la collaborazione con gestori di locali pubblici, con la Protezione civile e la Polizia municipale per interventi di sensibilizzazione davanti ai locali.



I ragazzi interessati dal progetto Informabus, dopo aver fatto registrazione un calo sensibile tra il 2004 e il 2005, sono rimasti pressoché costanti facendo registrare un incremento nel 2007 con 20 ragazzi in più.

Nel 2007 è stata realizzata una presenza stabile bisettimanale al Parco Amendola, luogo della città che nei mesi da maggio a settembre si conferma punto di ritrovo per migliaia di adolescenti (14-20 anni). Lo stesso luogo è stato utilizzato poi per realizzare diverse azioni di sensibilizzazione contro l'abuso di alcool e di sostanze (convegni, serate a tema, ecc.).

OBIETTIVO 5 – PARTECIPAZIONE

Promuovere iniziative per favorire la partecipazione dei giovani alla gestione di attività e alla vita della città

Questo obiettivo si prefigge di promuovere iniziative per favorire la partecipazione dei giovani alla gestione di attività e alla vita della città. Si avverte infatti la necessità di creare un collegamento più proficuo tra scuola, famiglia e territorio migliorando la qualità della vita dei giovani partendo dalla mappatura di tutti i servizi e dalle opportunità offerte loro dall'amministrazione comunale. Tra le strategie messe in atto ci sono quelle riconducibili alla sperimentazione di nuove ed inedite modalità di confronto con il mondo giovanile attraverso esperienze formative e professionalizzanti (Servizio Civile), l'apprendimento all'uso delle nuove tecnologie di comunicazione (Net Garage e Stradanove), l'utilizzo di nuovi linguaggi quali il disegno e la pittura (Arteteca e Talenth), la sperimentazione di laboratori, lavori di gruppo e metodologie partecipative diverse (Comics).

I servizi collegati a questo obiettivo sono: Tempo libero tra scuola e territorio (2A1), Servizio civile volontario (2A4), Rete Net garage (2C2), La Tenda-Piccole band crescono (2C3), Arteteca (2C4), Talenth (2C5), Centro di MusicoTerapia (2C7), Stradanove (2C8), Progetto C.O.M.I.C.S. (3A10).

Indicatori di risultato

	2004	2005	2006	2007	Confronto 2004-07
Ragazzi coinvolti nelle attività del tempo libero tra scuola e territorio (presenze)	43.000	43.000	43.000	43.500	+ 1,2%
Giovani in attività di servizio civile volontario	43	96	47	30	-30,2%
Ragazzi che frequentano la Rete Cittadina NetGarage	290	380	550	850	+193,1%
Ragazzi che frequentano La Tenda (presenze)	-	12.000	12.430	11.700	-2,5%*
Ragazzi coinvolti nei progetti ArteTeca	110	175	150	80	-27,3%
Ragazzi coinvolti nella scuola d'arte Talenth	-	80	110	130	+62,5%*

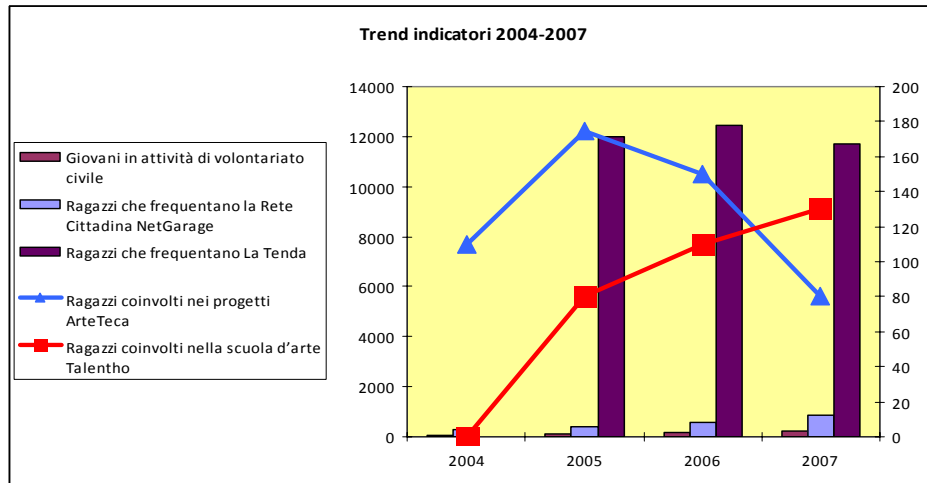
Diversi servizi attivati dall'Amministrazione Comunale per incentivare la partecipazione attiva dei giovani modenesi hanno fatto rilevare un andamento variabile nel quadriennio. Si deve peraltro segnalare una difficoltà nel ricorso alla proposta del volontariato civile, anche a seguito delle risorse complessivamente a disposizione.

Da segnalare inoltre l'introduzione di uno strumento di monitoraggio più efficace nel coinvolgere attivamente i volontari impegnati nei progetti di servizio civile

(concorso), nonché la realizzazione di un progetto specifico rivolto ai cittadini stranieri e di diverse campagne di promozione presso le scuole medie superiori.

Anche i frequentatori della Rete Cittadina Net Garage aumentano in modo significativo (193,1%) poiché soprattutto nel 2007, tra le altre cose, si è implementata la collaborazione con la facoltà di ingegneria informatica dell'Università di Modena e Reggio Emilia sulla diffusione dell'utilizzo del software libero, si sono realizzate intense attività corsuali e seminari e convegni a livello nazionale.

Il calo maggiore registrato nei progetti ArteTeca è dovuto al fatto che nel settembre 2007 questo è stato sostituito dal progetto *Urban Blocks – la città domestica* che ha potuto realizzare solo alcune performances ed installazioni in città.



OBIETTIVO 6 – COORDINAMENTO RISORSE

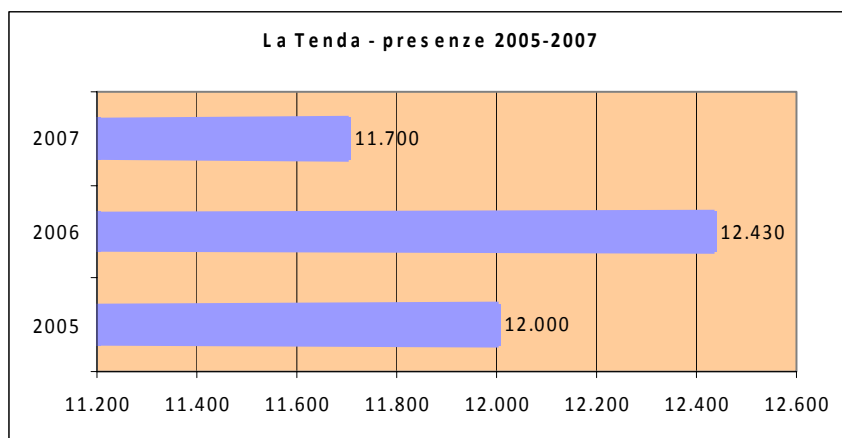
Promuovere forma di collaborazione e coordinamento tra le diverse risorse informali e istituzionali del territorio

Questo obiettivo intende promuovere forme di collaborazione e coordinamento tra le diverse risorse informali e istituzionali del territorio garantendo ai giovani luoghi di socializzazione ed integrazione sociale.

I servizi ad esso collegato sono Centri di socializzazione per minori e adolescenti (2C1) e La Tenda (2C3)

Indicatori di risultato

	2004	2005	2006	2007	Confronto 2005-07
Numero incontri Forum per le Politiche Giovanili	-	-	6	5	-
Presenza media agli incontri del Forum	-	-	25-30	25-30	-
La Tenda - presenze	-	12.000	12.430	11.700	-2,5%



L'avvio nel 2005 del progetto "La Tenda" ha consentito di consolidare collaborazioni tra la Consulta Politiche Giovanili e il Forum Giovani e le diverse risorse informali del territorio. Migliorata l'impiantistica e l'organizzazione nel 2005, nel 2006 si sono ospitati almeno 15 band giovanili, partecipato a festival musicali, al Festival della Filosofia, ecc.

Nel 2007 si sono svolte 169 iniziative con la partecipazione di

205 band. Ciò ha consentito di individuare la Tenda quale sede di incontro privilegiato per progetti della scuola, di gruppi giovani e per permettere incontri per sviluppare idee e progetti.

OBIETTIVO 7 – MONITORAGGIO

Mantenere un monitoraggio periodico su come cambia l'universo dei giovani in città

Questo obiettivo mira a mantenere un monitoraggio periodico su come cambia l'universo dei giovani in città.

Il servizio ad esso collegato è il Forum delle Politiche Giovanili.

Indicatori di risultato

	2004	2005	2006	2007
Esiti di indagini e/o progetti di intervento sul mondo giovanile		Attività svolta nell'ambito della Consulta Politiche Giovanili	Nell'ambito del Forum Giovani sono stati attivati i seguenti progetti: progettazione e realizzazione dello scambio con i ragazzi di Locri; costituzione delle commissioni cultura, legalità, nuove tecnologie; partecipazione del Forum al bando ministeriale "Giovani idee che cambiano l'Italia" e al percorso di progettazione partecipata degli interventi del Comune sull'area delle ex fonderie	Nell'ambito del Forum Giovani 2007 sono stati attivati i seguenti progetti: presentazione di Fuori Tv, informazione dei progetti europei sulla partecipazione giovanile, coinvolgimento nel progetto di partecipazione sulle ex Fonderie, presentazione e progettazione del Creatività Forum, presentazione del consiglio Tematico sulle Politiche giovanili.

